

## Scheda elementi essenziali del progetto

### Risorse in Circolo

#### Settore e area di intervento

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

L'obiettivo del progetto è diffondere ed incrementare la cultura e le buone abitudini legate alla riduzione e gestione dei rifiuti urbani tra i cittadini e della raccolta differenziata, al fine di salvaguardare il territorio e l'ambiente dagli impatti connessi alla produzione dei rifiuti. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere le comunità di San Nazzaro e di Sant'Angelo e Cupolo in un'azione mirata al consumo consapevole e alla raccolta differenziata dei rifiuti e diffondere i concetti di economia circolare, sostenibilità ed ecologia calandoli nella quotidianità delle singole persone e delle famiglie.

Per coinvolgere i cittadini nell'importante compito della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti e renderli protagonisti responsabili della corretta differenziazione, saranno organizzati specifici eventi di sensibilizzazione e informazione. Inoltre, sarà avviata un'attività di volantaggio "porta a porta", durante la quale saranno distribuiti opuscoli informativi alla cittadinanza. Tramite questa iniziativa, il progetto mira a potenziare la formazione e l'informazione dei cittadini sulle modalità più corrette per differenziare i rifiuti. L'obiettivo del progetto è dunque concorrere al **Target 4.7** "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

L'obiettivo del progetto è anche educare delle pratiche legate al consumo responsabile, per permettere al cittadino di avere una visione globale di come partecipare alla riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti partendo dalle scelte di acquisto. L'obiettivo mira alla diffusione della cultura sostenibile nella popolazione, praticando non solo i principi educativi ambientali ma anche, proponendo un cambiamento di usi e comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, diffondendo in modo capillare la cultura della raccolta differenziata e del controllo del territorio rendendo i cittadini attori e promotori. In questo senso il progetto concorre a raggiungere i target individuati dal programma di intervento **Target 12.2** "Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali", **Target 12.5** "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo" e **Target 12.8** "Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il

mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura”.

Lo scopo del progetto è anche potenziare le azioni di controllo e di presidio sul territorio comunale al fine di monitorare punti sensibili dove in genere avviene l’abbandono illecito dei rifiuti. Il progetto si propone di agire azioni di supporto, controllo e protezione del territorio comunale, coinvolgendo tutta la cittadinanza che potrà raggiungere una tale consapevolezza da vivere il contesto in maniera molto più diretta e attiva, esso contribuisce alla realizzazione degli obiettivi che si pone il programma di educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata [sfida sociale n.1], di promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l’educazione [sfida sociale n.2 ] e di assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali causati dallo smaltimento incontrollato dei rifiuti urbani e speciali [Sfida sociale n.3].In tal senso il progetto contribuisce alla realizzazione del **Target 11.6** “Entro il 2030, ridurre l’impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell’aria e alla gestione dei rifiuti” individuato dal programma di intervento.

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

### AZIONE A: INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE SUL CICLO DEI RIFIUTI E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L’operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell’attività prevista dal progetto di attivazione di una campagna informativa porta a porta sui temi dell’economia circolare, della gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata. Inoltre parteciperanno all’organizzazione di una serie di eventi divulgativi finalizzati al coinvolgimento della comunità e di educazione sulle buone pratiche da implementare.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all’organizzazione delle attività, l’affiancamento alle risorse umane qualificate dell’ente di accoglienza durante la creazione e distribuzione del materiale informativo online e offline; pianificazione e preparazione degli incontri divulgativi itineranti.

#### **Attività A.1: Informazione porta a porta**

*Durata 12 mesi*

- Affiancamento durante l’incontro di concertazione tra le parti per fissare strumenti e obiettivi;
- Supporto nella fase di raccolta informazioni sul tema della gestione rifiuti e servizio di raccolta differenziata;
- Collaborazione nella definizione dei contenuti del materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto nella definizione grafica dei testi e stampa del materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto per la pubblicizzazione dell’iniziativa attraverso canali tradizionali (locandine, volantini) e digitali;
- Affiancamento nella definizione dell’area del territorio da coprire;
- Supporto nella suddivisione del territorio in aree omogenee;
- Supporto durante la fase di organizzazione delle squadre operative;
- Supporto nell’organizzazione delle turnazioni;
- Collaborazione durante la distribuzione del materiale informativo.

#### **Attività A.2: Incontri divulgativi con la popolazione**

*Durata 12 mesi*

- Affiancamento durante l'incontro di concertazione tra le parti per fissare strumenti e obiettivi;
- Supporto nella fase di raccolta informazioni sul tema della gestione rifiuti e servizio di raccolta differenziata;
- Collaborazione durante la definizione degli argomenti di discussione;
- Supporto nella fase di contatto con i moderatori e gli esperti coinvolti;
- Affiancamento per la scelta della sede di svolgimento;
- Collaborazione durante la pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali tradizionali (locandine, volantini) e digitali;
- Supporto nella realizzazione materiale informativo;
- Supporto nella raccolta adesioni;
- Affiancamento durante lo svolgimento degli incontri.

## AZIONE B: EDUCAZIONE AL CONSUMO RESPONSABILE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto attivazione di una serie di incontri itineranti sul tema del consumo consapevole

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le fasi di contatto con gli Enti collaboratori, la raccolta di informazioni utili per la creazione di materiale informativo che verrà distribuito durante gli incontri e il supporto durante le giornate calendarizzate.

### **Attività B.1: "Non spreco il mio pianeta" – stand itinerante**

*Durata 12 mesi*

- Supporto durante l'incontro di concertazione tra le parti per fissare strumenti e obiettivi;
- Affiancamento durante la fase di raccolta informazioni sul tema del consumo consapevole;
- Collaborazione nella definizione degli argomenti di discussione;
- Supporto nella scelta della sede di svolgimento;
- Collaborazione durante la pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali tradizionali (locandine, volantini) e digitali;
- Affiancamento durante la realizzazione materiale informativo;
- Collaborazione nella preparazione e installazione dello stand;
- Supporto nello svolgimento delle giornate di divulgazione.

## AZIONE C: CONTROLLO E PRESIDIO TERRITORIALE SULL'EMERGENZA RIFIUTI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto presidiare e controllare il territorio per identificare zone in cui è presente abbandono illecito di rifiuti e aggiornamento della segnaletica di divieto.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la mappatura del territorio e identificazione delle aree soggette ad abbandono dei rifiuti, supporto nel contattare gli enti preposti alla gestione degli stessi e collaborazione nell'aggiornamento della segnaletica di divieto.

### **Attività C.1: Guardiani del territorio**

*Durata 12 mesi*

- Affiancamento durante l'incontro di concertazione tra le parti per fissare strumenti e obiettivi;

- Supporto nella fase di raccolta dati e mappatura delle aree interessate da abbandono illecito di rifiuti;
- Collaborazione nell'organizzazione delle squadre di presidio;
- Supporto nella definizione del calendario dei turni;
- Affiancamento nell'attuazione delle attività di presidio e segnalazione di situazioni anomale;
- Supporto durante la stesura resoconto sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

### **Attività C.2: Miglioramento della segnaletica di divieto abbandono illecito rifiuti**

*Durata 9 mesi*

- Affiancamento durante l'incontro di concertazione tra le parti per fissare strumenti e obiettivi;
- Supporto nella fase di raccolta dati e mappatura delle aree interessate da abbandono illecito di rifiuti;
- Collaborazione durante la richiesta autorizzazioni;
- Affiancamento durante l'aggiornamento della grafica della segnaletica;
- Supporto nella sostituzione e affissione nella nuova segnaletica nelle aree definite.

## Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI SAN NAZZARO	197615	Casa Comunale	SAN NAZZARO	BN	Salita Chiesa 1	4
COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO	197413	Casa Comunale	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	Via Pietro nenni 3	3

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	7
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà

applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di

intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

## Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:  
[https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO\\_SC\\_2024/documentazione/sistema\\_selezione.pdf](https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf)

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Generazioni in circolo: promuovere modelli sostenibili di produzione e di consumo - II

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

## Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

### TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

### ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

### **Presentazione e prima autovalutazione**

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

### **Questionario AVO**

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

### **Questionario BdC**

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

### **Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze**

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

### **La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo**

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

### **I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro**

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

### **L'esperienza del Servizio Civile Universale**

#### **Modulo individuale**

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
  - a. schede di rilevazione
  - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

### **ATTIVITÀ OPZIONALI**

#### **Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative**

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.